

Deliberazione n. 26 del 10/12/2013

OGGETTO: TARIFFA MASSIMA DI SMALTIMENTO IN DISCARICA PER L'ANNO 2014. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

PREMESSO CHE:

- Il PDA è lo strumento di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani, attraverso il quale determinare gli obiettivi da perseguire per garantire la gestione del sistema secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza, ai sensi della normativa vigente in materia.
- Con deliberazione n. 18 del 28/11/2012 l'Assemblea di ATO-R ha approvato l'aggiornamento per l'anno 2013 del Piano d'Ambito di prima attivazione (P.d.A), che contiene, tra l'altro, la definizione della Tariffa Massima di Smaltimento per l'anno 2013, confermata nella stessa misura definita già per l'anno 2012, vale a dire in euro 103,50 a tonnellata comprensivi del contributo comunale ai sensi dell'art. 16 della L.R. 24/02, ma al netto degli altri contributi e tributi previsti dalla vigente normativa (tributo alla Provincia, ecotassa alla Regione, contributo per l'ATO).

VISTI:

- L'art. II della convenzione istitutiva che prevede che l'ATO-R, *"nell'esercizio delle proprie funzioni di governo di ambito, assicura obbligatoriamente l'organizzazione delle attività di realizzazione e gestione degli impianti di competenza d'ambito"* e che *"verificando i calcoli consuntivi e previsionali, nonché i programmi di investimento, definisce le tariffe che spettano ai soggetti gestori degli impianti per il conferimento dei rifiuti, secondo i criteri di cui all'art. 117 TUEL e comunque in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e connessa gestione [...]".*
- La L.R. 24/02 ed il D.lgs. n. 152/2006;
- L'art. 13 dello Statuto citato che individua quali atti fondamentali dell'Assemblea *"il Programma di realizzazione degli impianti di competenza d'ambito, ivi compresa la disciplina dei rapporti con i gestori, anche mediante l'approvazione dei relativi contratti di servizio, la disciplina generale delle tariffe di conferimento agli impianti, la definizione delle forme di gestione operativa degli impianti in conformità alle disposizioni vigenti..."*

CONSIDERATO CHE:

- Vi sono elementi e scelte essenziali alla programmazione dei rifiuti urbani sul territorio ad oggi ancora da definire, che portano a dover rinviare la proposta all'Assemblea dell'approvazione del nuovo aggiornamento del PDA per l'anno 2014, quali:
 - ritardi nell'allestimento di nuove vasche autorizzate presso alcune delle discariche dell'ambito;
 - attività di smaltimento del termovalorizzatore del Gerbido ancora in fase di esercizio provvisorio;
 - necessità di ridurre i conferimenti in discarica per garantire la saturazione del termovalorizzatore, come da PPGR vigente.
- Occorre tuttavia, nel frattempo, proporre all'Assemblea l'approvazione della tariffa di smaltimento per l'anno 2014, ritenendo di adottare, per gli impianti di discarica previsti nel P.d.A., trattandosi di gestioni già ad oggi esistenti, lo stesso **criterio** fissato per gli anni precedenti, basato sulla definizione di una tariffa massima di smaltimento, in quanto permette di tenere conto, oltre che dei criteri normativi vigenti, anche delle peculiarità dimensionali, gestionali, di diversi impianti, nonché dei livelli di efficienza che il gestore è chiamato a raggiungere nella gestione per effetto del progressivo contenimento dei costi e/o per il raggiungimento di migliori livelli produttivi.
- Tuttavia, nella determinazione dell'**importo** della Tariffa Massima anno 2014, pare opportuno tenere conto di quanto segue:
 - La Tariffa massima di conferimento, oggi fissata in euro 103,50 a tonnellata comprensiva del contributo comunale, ma al netto degli altri contributi e tributi previsti dalla vigente normativa (tributo alla Provincia, ecotassa alla Regione, contributo per l'ATO) è stata mantenuta inalterata negli anni 2012 e 2013;
 - Nel corso dell'anno 2014, entrando a pieno servizio l'impianto di termovalorizzazione del Gerbido, i quantitativi di RUR da destinare allo smaltimento finale in discarica diverranno

progressivamente residuali; diminuiranno pertanto i quantitativi annui di RUR destinati agli impianti rimasti in attività, determinando con ogni probabilità maggiori difficoltà nel garantire il mantenimento del loro equilibrio economico, in conseguenza della maggiore incidenza dei costi fissi sui costi unitari medi.

- Nell'anno 2013, l'ultimo dato ad oggi disponibile e rilevato da ISTAT (ottobre 2013) indica un incremento dell'indice ISTAT FOI senza tabacchi rispetto allo stesso mese di 2 anni fa del 3,4%; risulta quindi opportuno riconoscere almeno il 50% dell'incremento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo ai gestori delle discariche per rifiuti urbani, attribuendo il recupero della restante parte al miglioramento dell'efficienza gestionale;
- Gli elementi di cui sopra comporterebbero un incremento sulla Tariffa massima di conferimento di euro 1,67 a tonnellata (ovvero 1,7% in più della tariffa di conferimento, al netto del contributo comunale, determinata a partire dall'anno 2012, pari a 98,34 euro a tonnellata); tale tariffa peraltro, considerando l'aggiunta dei tributi e contributi a favore di Regione, Provincia e ATO-R, determina un costo complessivo unitario di smaltimento dei rifiuti urbani sostanzialmente allineato a quello che verrà determinato per l'anno 2014 per i conferimenti al termovalorizzatore del Gerbido.

RITENUTO, pertanto, di proporre all'Assemblea di stabilire per l'anno 2014 la Tariffa Massima di Smaltimento in discarica dei rifiuti urbani raccolti nei comuni dell'ambito provinciale, nella misura di euro 105,17 a tonnellata comprensivi dei contributi comunali, ma al netto degli altri contributi e tributi previsti dalla vigente normativa (tributo alla Provincia, ecotassa alla Regione, contributo per l'ATO), rimanendo impregiudicata comunque l'applicazione di un minor prezzo nel caso in cui siano raggiunti livelli di efficienza nella gestione per effetto del contenimento dei relativi costi ovvero per il raggiungimento di migliori livelli produttivi ovvero per accordi tra i gestori ed i Consorzi finalizzati ad operare delle distinzioni tariffarie tra i rifiuti provenienti dal proprio bacino e da altri bacini.

Ritenuto, inoltre, di escludere dalla suddetta determinazione la discarica di Castellamonte, per la quale il Corrispettivo di Conferimento è contenuto nel Contratto di Servizio stipulato in data 28 novembre 2013 il con la società Agrigarden srl a seguito di specifica procedura di gara ad evidenza pubblica esperita da ATO-R.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 26 comma 5 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, come modificato con propria deliberazione n. 5 del 16-3-2010.

Visto l'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 e ritenuta l'urgenza;

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Foietta Paolo	x	
Caltagirone Diego	x	
Casotti Gianluigi	x	
Massimino Giuseppe	x	
Rossi Maurizio		x

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n. 4

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 4

Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

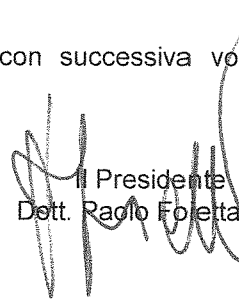
DELIBERA

1. Di proporre all'Assemblea, per le motivazioni espresse in premessa, che la Tariffa Massima di Smaltimento in discarica per l'anno 2014, dei rifiuti urbani raccolti nei comuni dell'ambito provinciale tenga conto di quanto segue:
 - La Tariffa massima di conferimento, oggi fissata in euro 103,50 a tonnellata comprensiva del contributo comunale, ma al netto degli altri contributi e tributi previsti dalla vigente normativa (tributo alla Provincia, ecotassa alla Regione, contributo per l'ATO) è stata mantenuta inalterata negli anni 2012 e 2013;
 - Nel corso dell'anno 2014, entrando a pieno servizio l'impianto di termovalorizzazione del Gerbido, i quantitativi di RUR da destinare allo smaltimento finale in discarica diverranno progressivamente residuali; diminuiranno pertanto i quantitativi annui di RUR destinati agli impianti rimasti in attività, determinando con ogni probabilità maggiori difficoltà nel garantire il mantenimento del loro equilibrio economico, in conseguenza della maggiore incidenza dei costi fissi sui costi unitari medi.
 - Nell'anno 2013, l'ultimo dato ad oggi disponibile e rilevato da ISTAT (ottobre 2013) indica un incremento dell'indice ISTAT FOI senza tabacchi rispetto allo stesso mese di 2 anni fa del 3,4%; risulta quindi opportuno riconoscere almeno il 50% dell'incremento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo ai gestori delle discariche per rifiuti urbani, attribuendo il recupero della restante parte al miglioramento dell'efficienza gestionale;
 - Gli elementi di cui sopra comporterebbero un incremento sulla Tariffa massima di conferimento di euro 1,67 a tonnellata (ovvero 1,7% in più della tariffa di conferimento, al netto del contributo comunale, determinata a partire dall'anno 2012, pari a 98,34 euro a tonnellata); tale tariffa peraltro, considerando l'aggiunta dei tributi e contributi a favore di Regione, Provincia e ATO-R, determina un costo complessivo unitario di smaltimento dei rifiuti urbani sostanzialmente allineato a quello che verrà determinato per l'anno 2014 per i conferimenti al termovalorizzatore del Gerbido.
2. Di proporre pertanto all'Assemblea l'approvazione della Tariffa Massima di Smaltimento in discarica, per l'anno 2014, dei rifiuti urbani raccolti nei comuni dell'ambito provinciale, nella misura di euro 105,17 a tonnellata comprensivi dei contributi comunali ma al netto degli altri contributi e tributi previsti dalla vigente normativa (tributo alla Provincia, ecotassa alla Regione, contributo per l'ATO), rimanendo impregiudicata comunque l'applicazione di un minor prezzo nel caso in cui siano raggiunti livelli di efficienza nella gestione per effetto del contenimento dei relativi costi ovvero per il raggiungimento di migliori livelli produttivi ovvero per accordi tra i gestori ed i Consorzi finalizzati ad operare delle distinzioni tariffarie tra i rifiuti provenienti dal proprio bacino e da altri bacini.
3. Di dare atto che il Corrispettivo di Conferimento della discarica di Castellamonte è contenuto nel Contratto di Servizio stipulato in data 28 novembre 2013 il con la società Agrigarden srl a seguito di specifica procedura di gara ad evidenza pubblica esperita da ATO-R.
4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Angelo Tomarchio



Il Presidente
Dott. Paolo Fioletta



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario responsabile
Dott.ssa Federica Canuto

